Città di Ivrea

Informativa privacy sulla videosorveglianza territoriale

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

La presente informativa costituisce l'informativa di secondo livello relativa al trattamento dei dati personali effettuato mediante il sistema di videosorveglianza territoriale del Comune di Ivrea e integra le informazioni essenziali riportate nella segnaletica di primo livello, collocata in prossimità delle aree sottoposte a videosorveglianza.
Il trattamento dei dati personali mediante il sistema di videosorveglianza è effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché dei principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, anche «Regolamento» o «GDPR»), si forniscono di seguito le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il predetto sistema.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Ivrea** con sede in Piazza Vittorio Emanuele 1, Ivrea (TO). L'indirizzo di posta elettronica di contatto è il seguente: *privacy@comune.ivrea.to.it*

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) del Comune di Ivrea è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: *dpo.privacy@comune.ivrea.to.it*

3. Tipologie dei dati trattati

Il sistema di videosorveglianza tratta dati personali costituiti da immagini (videoriprese/fotografie) di persone fisiche e veicoli, che possono consentire l'identificazione diretta o indiretta degli interessati, anche attraverso caratteristiche fisiche e altri elementi visibili, quali il volto, la corporatura e l'abbigliamento.

Il sistema non è finalizzato all'acquisizione e al trattamento di dati biometrici mediante specifici procedimenti tecnici volti all'identificazione univoca delle persone fisiche.

4. Finalità del trattamento

Il sistema di videosorveglianza territoriale è installato e utilizzato per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, nei limiti delle competenze attribuite all'Ente dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità e minimizzazione dei dati.

In particolare, il trattamento dei dati personali mediante i sistemi di videosorveglianza è finalizzato a:

- **Sicurezza urbana e controllo del territorio**: monitoraggio delle aree pubbliche e degli spazi di interesse pubblico, al fine di contribuire alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, nonché alla prevenzione di comportamenti illeciti, atti di vandalismo e danneggiamenti, nell'ambito delle competenze istituzionali dell'Amministrazione comunale e in attuazione degli strumenti di collaborazione con le Autorità competenti.
- **Monitoraggio della viabilità e della circolazione stradale**: osservazione delle condizioni della circolazione e del traffico veicolare, al fine di acquisire informazioni utili alla gestione della viabilità, alla rilevazione di situazioni di criticità e all'adozione di eventuali misure di gestione del traffico, anche in occasione di incidenti o eventi straordinari.
- **Tutela dei beni comunali e del patrimonio pubblico**: protezione degli edifici, delle strutture, dei parchi, dei giardini, dei monumenti e delle altre infrastrutture di proprietà comunale, al fine di prevenire e documentare eventuali danneggiamenti, atti vandalici, furti e altre condotte lesive dell'integrità e della conservazione dei beni pubblici, anche ai fini dell'esercizio delle azioni e dei poteri di tutela previsti dall'art. 823 del Codice civile.
- **Protezione civile**: supporto alle attività di monitoraggio del territorio e alla gestione delle situazioni di emergenza, al fine di acquisire informazioni utili all'attivazione e all'attuazione degli interventi di protezione civile di competenza comunale.
- **Tutela ambientale**: monitoraggio del territorio e delle aree pubbliche al fine di prevenire e documentare fenomeni di degrado ambientale, abbandono e deposito incontrollato di rifiuti e altre condotte lesive dell'ambiente, nell'ambito delle competenze attribuite all'Amministrazione comunale.

Le immagini e le informazioni acquisite possono inoltre essere messe a disposizione delle Autorità competenti, nei casi e secondo le modalità consentiti dalla normativa vigente, nel rispetto delle specifiche discipline applicabili ai successivi trattamenti.

Tra i sistemi di ripresa utilizzabili dall'Amministrazione rientrano anche dispositivi mobili di videosorveglianza, impiegati per il monitoraggio di specifiche aree del territorio comunale interessate da fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti e altre condotte illecite di natura ambientale. Per le modalità di utilizzo, le finalità specifiche del trattamento e le informazioni relative all'eventuale accertamento delle violazioni si rinvia alla specifica informativa di secondo livello relativa ai sistemi di rilevazione degli illeciti ambientali.

Le attività di trattamento sono svolte per le finalità sopra indicate e per quelle ulteriori eventualmente previste dal Regolamento comunale in materia, purché legittime e coerenti con le competenze istituzionali dell'Ente.

5. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali effettuato mediante il sistema di videosorveglianza territoriale trova il proprio fondamento giuridico nell'art. 6, paragrafo 1, lettere e) e, nei casi previsti dalla legge, c), del Regolamento (UE) 2016/679, in relazione alle specifiche finalità istituzionali perseguite dal Comune e alle disposizioni normative che attribuiscono all'Ente le relative competenze.

a) Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri – art. 6, par. 1, lett. e), GDPR

Il trattamento è effettuato, in particolare, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e l'esercizio dei pubblici poteri attribuiti al Comune dalla normativa vigente, con riferimento alle seguenti materie:

- **Sicurezza urbana:** decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5, nonché agli strumenti di collaborazione istituzionale con le Autorità competenti.
- **Tutela del patrimonio pubblico e dei beni comunali:** artt. 823 e 826 del Codice civile, in relazione alle funzioni di tutela e conservazione dei beni pubblici e alle competenze attribuite agli enti locali dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).
- **Protezione civile:** decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il Codice della protezione civile, con riferimento alle funzioni e alle attività di competenza comunale in materia di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze.
- **Tutela ambientale e gestione dei rifiuti:** decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, nell'ambito delle competenze attribuite al Comune e con particolare riferimento alle disposizioni che consentono l'accertamento di specifiche violazioni mediante immagini acquisite da impianti di videosorveglianza.
- **Funzioni amministrative comunali:** decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 13, 50 e 107, nei limiti delle rispettive attribuzioni e competenze.

Il trattamento è effettuato nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento all'art. 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

b) Adempimento di un obbligo legale – art. 6, par. 1, lett. c), GDPR

Il trattamento può inoltre essere effettuato quando necessario per adempiere specifici obblighi legali cui è soggetto il Comune, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Rientrano in tale ambito, in particolare, gli eventuali trattamenti connessi all'accertamento di specifiche violazioni ambientali attraverso le immagini degli impianti di videosorveglianza, nei casi espressamente previsti dall'art. 255, comma 1-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147.

L'eventuale comunicazione o trasmissione delle immagini e delle informazioni acquisite alle Autorità competenti avviene esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla legge, sulla base degli specifici presupposti normativi applicabili alla singola comunicazione.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante strumenti elettronici e informatici, attraverso sistemi di ripresa, trasmissione, registrazione e consultazione delle immagini e delle informazioni acquisite dagli apparati di videosorveglianza.

Le immagini registrate dal sistema di videosorveglianza sono conservate su server di proprietà del Titolare del trattamento e, ove necessario per esigenze tecniche e operative connesse alla gestione del sistema, possono essere archiviate anche su server messi a disposizione dalle società fornitrici dei servizi di installazione, gestione e manutenzione del sistema stesso, che operano, ove applicabile, in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'accesso alle immagini registrate è riservato esclusivamente alle persone specificamente autorizzate dal Titolare del trattamento e nel rispetto delle istruzioni impartite dallo stesso, individuati in relazione alle mansioni svolte e alle effettive esigenze di servizio. L'accesso avviene

mediante credenziali personali e non cedibili, al fine di garantire che le operazioni di consultazione siano riconducibili ai singoli soggetti autorizzati.

Il sistema è configurato e utilizzato nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione, limitando la raccolta delle immagini alle aree e agli spazi pertinenti rispetto alle finalità perseguite.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza dei dati personali proporzionato ai rischi connessi al trattamento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, al fine di prevenire accessi non autorizzati, perdita, distruzione, divulgazione o utilizzo illecito dei dati.

La presenza degli impianti di videosorveglianza è segnalata mediante appositi cartelli, collocati in prossimità delle aree sottoposte a ripresa, recanti le informazioni essenziali relative al trattamento e il riferimento alla presente informativa, consultabile per una descrizione completa delle modalità e delle finalità del trattamento.

7. Modalità di raccolta dei dati e natura del conferimento

L'acquisizione delle immagini e delle informazioni relative ai veicoli e persone che transitano nelle aree sottoposte a videosorveglianza avviene nell'ambito delle finalità istituzionali del Comune e non richiede il consenso degli interessati.

Le persone che accedono alle aree sottoposte a videosorveglianza sono informate preventivamente mediante apposita segnaletica, collocata in prossimità delle aree interessate, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'eventuale impossibilità di evitare la ripresa, in quanto conseguente al transito o alla presenza nelle aree monitorate, non comporta l'obbligo di fornire il consenso al trattamento, che trova il proprio fondamento nelle basi giuridiche e nelle finalità istituzionali indicate nella presente informativa.

8. Conservazione dei dati

I dati personali acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza sono conservati per un periodo limitato, in conformità ai principi di minimizzazione e di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679, nonché alle disposizioni del Regolamento comunale in materia di videosorveglianza.

Conservazione delle immagini e dei dati acquisiti mediante i sistemi videosorveglianza.

Le immagini registrate mediante gli impianti di videosorveglianza utilizzati per finalità di sicurezza urbana sono conservate per un periodo non superiore a sette giorni dalla loro acquisizione, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e dal Regolamento comunale in materia di videosorveglianza, fatte salve eventuali speciali esigenze di ulteriore conservazione, nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Registrazioni effettuate all'interno degli immobili pubblici.

Le immagini registrate mediante telecamere installate all'interno degli immobili pubblici per finalità diverse dalla sicurezza urbana sono conservate per un periodo non superiore a 72 ore, secondo quanto previsto dalle norme, anche Regolamentari, in materia di videosorveglianza, fatti salvi

eventuali diversi obblighi o specifiche esigenze di ulteriore conservazione nei casi consentiti dalla normativa vigente.

Conservazione ulteriore ed estrazione dei dati

Qualora specifiche esigenze di tutela, obblighi di legge o richieste legittime delle Autorità competenti rendano necessaria un'ulteriore conservazione di determinate immagini o informazioni, i dati interessati possono essere estratti dai sistemi di registrazione e conservati separatamente, limitatamente a quanto necessario per la specifica esigenza e per il periodo consentito dalla normativa applicabile.

L'accesso a tali dati è riservato ai soggetti autorizzati e la loro conservazione avviene mediante misure di sicurezza adeguate.

Al termine dei rispettivi periodi di conservazione, i dati sono cancellati o sovrascritti secondo le modalità tecniche previste dal sistema, salvo che ricorrano specifiche e legittime esigenze di ulteriore conservazione.

9. Categorie di destinatari dei dati

I dati personali raccolti mediante il sistema di videosorveglianza territoriale possono essere comunicati, nei limiti strettamente necessari e in presenza di un idoneo presupposto giuridico, alle seguenti categorie di soggetti:

- **Forze di Polizia e altri organi pubblici competenti:** Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, altri Corpi o Servizi di Polizia Locale, nonché altri enti e amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e nei casi e secondo le modalità previsti dalla normativa vigente.
- **Autorità Giudiziaria:** nei casi in cui la comunicazione delle immagini e delle informazioni acquisite sia prevista o richiesta sulla base di specifiche disposizioni normative o di legittimi provvedimenti dell'Autorità competente.
- **Soggetti esterni nominati Responsabili del trattamento:** eventuali fornitori di servizi di assistenza, gestione, manutenzione o supporto tecnico del sistema, formalmente designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, limitatamente alle attività affidate e secondo le istruzioni impartite dal Titolare.
- **Soggetti che esercitano il diritto di accesso:** soggetti che, in presenza dei relativi presupposti e nel rispetto delle disposizioni normative applicabili, abbiano titolo a ottenere l'accesso ai dati, anche ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché delle disposizioni del Regolamento in materia di videosorveglianza.

La comunicazione dei dati avviene nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e minimizzazione, previa verifica della legittimità della richiesta e dei presupposti normativi che ne consentono la trasmissione.

I dati personali non sono oggetto di diffusione a soggetti indeterminati.

10. Trasferimento dei dati verso Paesi terzi

I dati personali raccolti mediante il sistema di videosorveglianza non sono trasferiti verso Paesi situati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), né verso organizzazioni internazionali.

11. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, la persona fisica cui si riferiscono i dati personali trattati può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente.

In considerazione della natura del trattamento e delle relative basi giuridiche, il diritto alla portabilità dei dati di cui all'art. 20 GDPR non trova applicazione, in quanto il trattamento non è basato sul consenso dell'interessato né sull'esecuzione di un contratto. Il diritto di rettifica di cui all'art. 16 GDPR è esercitabile nei limiti in cui riguardi dati personali inesatti, fermo restando che le registrazioni video costituiscono documentazione di eventi effettivamente ripresi e non possono essere alterate al fine di modificarne il contenuto storico.

Si precisa inoltre che il sistema non prevede processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 GDPR.

In particolare, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso (art. 15 GDPR):** diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dalla normativa. Per consentire l'individuazione delle immagini che lo riguardano, l'interessato è invitato a fornire, ove disponibili, elementi utili a circoscrivere la richiesta, quali la data, la fascia oraria e il luogo della ripresa, nonché ogni ulteriore informazione utile all'identificazione delle immagini. L'esercizio del diritto è garantito nei limiti previsti dalla normativa, tenendo conto dei diritti e delle libertà di terzi eventualmente ripresi nella medesima scena, anche mediante l'oscuramento delle immagini riferite ad altri soggetti, ove tecnicamente possibile. Restano ferme le eventuali limitazioni all'esercizio dei diritti previste dalla normativa applicabile, in particolare nei casi in cui ricorrano i presupposti di cui all'art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003.
- **Diritto di rettifica (art. 16 GDPR):** diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione di quelli incompleti, tenuto conto delle finalità del trattamento. Tale diritto non comporta la possibilità di modificare il contenuto originario delle registrazioni video, in quanto queste documentano gli eventi così come effettivamente ripresi.
- **Diritto alla cancellazione (art. 17 GDPR):** diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 17 GDPR, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal paragrafo 3 del medesimo articolo.
- **Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR):** diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle condizioni previste dall'art. 18, paragrafo 1, GDPR.
- **Diritto di opposizione (art. 21 GDPR):** diritto di opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei dati personali effettuato ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e), GDPR. In tal caso, il Titolare si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato, oppure che il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- **Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (art. 77 GDPR):** fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'esercizio dei diritti sopra indicati, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), utilizzando i recapiti indicati ai punti 1 e 2 della presente informativa.